5G in Valchiusella

Comunicato congiunto dei Comuni della Valchiusella

In relazione alla preoccupazione espressa da alcuni cittadini della Valchiusella, rispetto ad eventuali progetti di sperimentazione di sistemi di comunicazione elettronica di quinta generazione (5G), le Amministrazioni Comunali della Valchiusella intendono dare una prima e circostanziata risposta, per quanto di loro competenza, ritenuta tanto più necessaria in questo clima generale di incertezza dovuto all'attuale situazione di emergenza.

Innanzitutto si sottolinea, al fine di evitare infondati allarmismi circa la prossima installazione di tali apparati, che la sperimentazione sulla tecnologia in oggetto è stata autorizzata ad oggi dalla sola Amministrazione Comunale di Ivrea; per questo motivo diversi Comuni della cintura hanno inteso prendere le distanze da questa scelta, con ordinanze di divieto di sperimentazione o installazione del 5G. In Valchiusella nessuno ha proposto tale sperimentazione; questo probabilmente dipende anche dal fatto che il nostro territorio è caratterizzato da densità abitative e strutture urbane che mal si prestano a essere un terreno di studio che possa in qualche modo fornire dati caratterizzati da sufficiente validità in termini di efficienza tecnologica e verifica delle ricadute ambientali.

Le azioni che le Amministrazioni della Valle intendono mettere in campo, in conseguenza di confronti in parte risalenti ai mesi precedenti e dalla lettera ricevuta dai Cittadini, sono sintetizzabili come segue:

- 1. Chiedere un parere ufficiale all'autorità competente in materia di sanità pubblica (ASL) e all'autorità compente in materia ambientale (ARPA Piemonte), nonché ai Ministeri della Salute, dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione con una lettera a firma di tutti i Sindaci della Valle.
- 2. Sollecitare la Regione, sempre con lettera a firma di tutti i Sindaci della Valle, per concludere in tempi brevi i lavori di realizzazione della rete per la banda ultra larga (BUL); il completamento di questa infrastruttura migliorerà velocità ed efficienza del settore internet già con l'attuale 4G, consentendo di fornire a pubbliche amministrazioni, aziende e popolazione gli strumenti ad oggi indispensabili per ottemperare a normative come quelle della fatturazione elettronica e della digitalizzazione degli adempimenti burocratici in genere, oltre che a sostenere le modalità di lavoro agile e di didattica a distanza (necessità purtroppo evidenziate bruscamente proprio in questi ultimi mesi).

Posto che il miglioramento del livello di connessione del nostro territorio è orizzonte indispensabile anche al fine di attirare nuove attività e investimenti (anche e soprattutto in campo turistico), così come alla possibilità che si mettano in moto meccanismi socio-economici che possano portare a maggiori livelli di recupero degli abitati, il completamento della BUL fornirebbe un livello di servizio utile a rendere l'accesso al 5G un intervento non prioritario e comunque non strettamente necessario.

- 3. I singoli Comuni si doteranno (o provvederanno agli opportuni aggiornamenti) di specifico Regolamento, atto ad assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici, di radiodiffusione e di telefonia mobile, nonché a minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.
- 4. Tutte le Amministrazioni, con iniziative singole o tramite momenti di incontro a livello sovra comunale, si impegnano ad aggiornare i cittadini sull'esito delle azioni intraprese e rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Valchiusella, 22 maggio 2020

I Sindaci e le Amministrazioni comunali della Valchiusella

Brosso	Mauro Nicolino	Val di Chy	Michele Gedda
Issiglio	Sergio Vigna	Valchiusa	Giuseppe Gaido
Rueglio	Gabriella Laffaille	Vidracco	Antonio Bernini
Traversella Renza Colombatto		Vistrorio	Federico Steffenina

In allegato:

lettera di richiesta parere all'ASLTO4, all'ARPA e ai ministeri competenti lettera di sollecito per ultimazione lavori BUL ai Ministeri competenti, alla Regione Piemonte, a Infratel, Openfiber, p.c. ai Parlamentari della Regione Piemonte, Uncem, Organi di stampa.

Alla Cortese Attenzione del

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica SISP dell'ASL TO Sede di Ivrea, via Aldisio 2 sisp.ivrea@aslto4.piemonte.it

e p.c.

- ARPA Piemonte Ed ARPA Piemonte, Via Pio VII n.9, Torino dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
- Ministero della Salute in persona del Ministro pro tempore Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria dgprev@postacert.sanita.it
- Ministero dello Sviluppo Economico in persona del Ministro pro tempore Direzione Generale Attività Territoriali dgat.dg@pec.mise.gov.it
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in persona del Ministro pro tempore Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria CLEA@pec.mimambiente.it

Oggetto: richiesta di parere tecnico in tema di impiego della tecnologia 5G.

Valchiusella (Città Metropolitana di Torino), 22 maggio 2020

In relazione all'impiego e alla diffusione della tecnologia 5G, anche a seguito dell'interessamento crescente da parte dell'opinione pubblica, i comuni della Valchiusella richiedono le Vostre valutazioni in riferimento alla sicurezza e alla tutela della Salute Pubblica.

Pur non essendo al momento previste installazioni nel territorio comunale / nei territori comunali della Valchiusella, è preciso compito delle Amministrazioni Comunali affidarsi al Vostro parere scientifico, in qualità di Servizi territorialmente competenti, al fine di poter rispondere adeguatamente alle richieste della cittadinanza.

In attesa di Vostro riscontro, ringraziamo anticipatamente.

I Sindaci dei Comuni della Valchiusella

Brosso Mauro Nicolino Val di Chy Michele Gedda Issiglio Sergio Vigna Valchiusa Giuseppe Gaido Rueglio Gabriella Laffaille Vidracco Antonio Bernini Traversella Renza Colombatto Vistrorio Federico Steffenina

Alla cortese attenzione

Dei signori Ministri, Sottosegretari e Capigabinetto

Francesco Boccia

Francesco Fortuna

Mirella Liuzzi

Paola Pisano

Peppe Provenzano

segreteriaministropisano@governo.it

segreteria.ministro@mise.gov.it

segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

segreteria.ministroaffariregionali@governo.it

segreteria.ministroprovenzano@governo.it

segreteria.variati@interno.it

segreteria.liuzzi@mise.gov.it

Del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio

alberto.cirio@regione.piemonte.it

Del Vice Presidente Fabio Carosso

fabio.carosso@regione.piemonte.it

Dell'assessore alle Infrastrutture e Opere Pubbliche Marco Gabusi

marco.gabussi@regione.piemonte.it

Del Presidente di Infratel Eleonora Fratesi

efratesi@infratelitalia.it

Del'Amministratore delegato di Infratel Marco Bellezza

mbellezza@infratelitalia.it

Del Presidente di Open Fiber Franco Bassanini

franco.bassanini@openfiber.it

Del Responsabile regionale Piemonte Liguria Valle

d'Aosta Marco Luttati

marco.luttati@openfiber.it

Del Responsabile di zona Marco Papandrea

marco.papandrea@openfiber.it

E p.c.

Dei Parlamentari della Regione Piemonte

regione.piemonte@dire.it

Degli Assessori e ai Consiglieri della Regione

Piemonte <u>segreteria.generale@cr.piemonte.it</u>

Di Uncem

uncem.nazionale@uncem.net

Degli organi di Stampa

Oggetto: digital divide da superare e attuazione Piano nazionale banda ultralarga

Valchiusella (Città Metropolitana di Torino), 22 maggio 2020

III.mi.

l'emergenza sanitaria ancora in corso ha mostrato tutta la fragilità del Paese nel vincere le storiche sfide del *digital divide*. I divari tra aree urbane, zone rurali e soprattutto montane del Paese sono sempre più forti. La mancanza di adeguate reti per i dati e per l'accesso ad alta velocità a internet aggrava ancor di più la drammatica crisi economica e sociale causata dalla pandemia, pregiudicando inoltre la già di per sé complicata ripresa al termine dell'emergenza.

La rete è ancora preclusa per moltissimi territori montani, i comuni della Valchiusella soffrono particolarmente queste condizioni e denunciano da tempo il gravissimo ritardo del Piano nazionale Banda ultralarga. Occorrono precisi interventi politici per dare una svolta definitiva al piano BUL e poter raggiungere tutti. Lo attendono con ansia le imprese che vogliono partecipare al processo di innovazione dei settori presenti sui territori montani, dall'agroalimentare al turismo.

A chiederlo sono anche le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle quali la digitalizzazione – ne siamo certi - porterà all'alleggerimento dei procedimenti, permetterà a scuole e università di garantire il piano formativo degli studenti, alle aziende di reggere su un mercato globale, ai lavoratori di migliorare la qualità del lavoro, alle famiglie di tutelare la salute delle fasce più deboli, con telemedicina e teleassistenza. Stiamo parlando di un fondamentale "diritto di cittadinanza", ad oggi precluso. Tutto il Paese deve crescere attraverso i suoi paesi.

<u>In concreto, le Amministrazioni dei Comuni della Valchiusella ritengono indispensabile e prioritario:</u>

- Completare la realizzazione dei PCN (Punti Connessione Neutro) previsti; in Valchiusella deve essere ultimata la centrale PCN del comune di Val di Chy nei pressi degli impianti sportivi di Pecco con relativa infrastruttura di rete primaria.
- Ricorrere alla stesura della fibra su tralicci già esistenti e l'utilizzo in convenzione di altre infrastrutture interrate, preferendole allo scavo di trincee chilometriche;
- Potenziare la fibra con sistemi FWA (wireless) per le forniture capillari;
- Risolvere una volta per tutte il conflitto, anche politico ed economico, tra la necessità di una sola rete pubblica o di più reti infrastrutturali nel Paese;
- Raggiungere tutte le abitazioni, comprese le "case sparse", tutti i territori compresi i più remoti con il Piano banda ultralarga (anche i rifugi alpini), attraverso segnali su fibra;
- Definire una Strategia nazionale digitale per la Montagna che in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 158/2017 sui piccoli Comuni, consenta un completo superamento dei divari digitali garantendo a tutti i Cittadini di avere buone velocità di navigazione, in linea con gli standard europei;
- Promuovere un programma immediato di voucher per mettere in contatto la domanda con l'offerta;
- Definire al più presto i tempi di intervento del Piano BUL: tempi certi per progettazioni, lavori, collaudi, messa in vendita finale. Una lettura di dettaglio Comune per Comune, che l'attuale dashboard sul sito istituzionale del Piano non consente di definire con precisione adeguata. Non è ammissibile e non è accettabile che il Piano BUL preveda la sua conclusione addirittura nel 2023;
- Avviare un Piano per attuare l'Agenda digitale per le zone montane in accordo con Uncem, le Associazioni degli Enti locali, le Datoriali e i Sindacati delle Imprese.

In conclusione, **le Amministrazioni della Valchiusella** confidano nel Vostro intervento, in un'azione politica determinata. Il futuro sta nelle comunità, intelligenti e interconnesse, *smart*. Di divari non vogliamo ulteriormente soffrire e insieme, tutti i Comuni e gli Enti locali, con Uncem, sono impegnati nel fare la loro parte. Le Istituzioni centrali e regionali siano al nostro fianco per una vera infrastrutturazione volta alla digitalizzazione del Paese intero, senza lasciare indietro nessuno. Le nostre comunità, vive e coese, faranno la loro parte.

Con viva cordialità,

I Sindaci dei Comuni della Valchiusella

Brosso Mauro Nicolino Val di Chy Michele Gedda Issiglio Sergio Vigna Valchiusa Giuseppe Gaido Rueglio Gabriella Laffaille Vidracco Antonio Bernini Traversella Renza Colombatto Vistrorio Federico Steffenina